

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Spett.le REGIONE CAMPANIA
per il tramite dell'Istituto Convenzionato
Raggruppamento Temporaneo di Imprese
Centrobanca Studio Finanziario S.p.A.
Banca Popolare di Ancona S.p.A.
Spf Studio Progetti Finanziari S.r.l.

Via Generale Orsini, 56-58
80132 NAPOLI

____sottoscritt____
nat__ a _____ il _____
residente in _____
via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
In qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata: _____
_____ Forma giuridica _____
con sede legale in: _____
via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____
C.F. _____ P.IVA _____

avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi del bando pubblicato sul B.U.R.C n. 9 del 1 marzo 2004, che prevede la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000).

preso atto che

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano di autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis".
- Secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare 100.000 euro su un periodo di tre anni.
- Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di erogazione dei nuovi finanziamenti.
- Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde ai tre anni precedenti la data della presente dichiarazione stessa.
- L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo.

- E' fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo "de minimis", nel periodo che va dall'inoltro della domanda al momento della eventuale erogazione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

dichiara

- ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1. che l'impresa denominata _____ ha ottenuto, nei tre anni precedenti la data odierna, i contributi pubblici a titolo "de minimis", riportati nella seguente tabella:

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data dell'atto amministrativo di concessione	Data dell'atto di erogazione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

Overo

2. che l'impresa denominata _____ non ha ottenuto, nei tre anni precedenti la data odierna, contributi a titolo di "de minimis".
(cancellare il caso che non interessa)

data _____

firma _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (specificare documento d'identità)

_____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.